



**Comune
di Bologna**

Rassegna Stampa

dal 22 marzo 2025 al 24 marzo 2025

Rassegna Stampa

22-03-2025

IL COMUNE

CORRIERE DI BOLOGNA	22/03/2025	2	Cosmoprof, record e polemiche = Meloni al Cosmoprof dei record Traffico in tilt, Fdi va all'attacco <i>Marco Madonia</i>	2
---------------------	------------	---	---	---

La Kermesse Cantieri, sciopero dei bus e pochi taxi, una giornata difficile. Il settore esprime preoccupazione per i dazi

Cosmoprof, record e polemiche

La premier Meloni in visita alla Fiera strapiena, FdI va all'attacco sul traffico in tilt

di **Marco Madonia**



Treni e bus fermi a causa dello sciopero. I taxi introvabili come da abitudine. Poi code, lunghe file e traffico a passo di lumaca a causa dei tanti cantieri. In più il primo giorno di Cosmoprof, il salone dei record della cosmetica. Ecco

un'altra, l'ennesima, giornata di passione per la mobilità. A farne le spese anche Giorgia Meloni, la premier di ritorno dal Consiglio europeo è atterrata al Marconi e poi si è messa in coda per arrivare in Fiera.

a pagina 2

Meloni al Cosmoprof dei record Traffico in tilt, FdI va all'attacco

La visita della premier nel primo giorno di salone. Sciopero dei bus, cantieri e pochi taxi: caos mobilità

Treni e bus fermi a causa dello sciopero del sindacato di base. I taxi introvabili come al solito. Poi code, lunghe file e traffico a passo di lumaca a causa dei tanti cantieri. In più il primo giorno di Cosmoprof, il salone dei record della cosmetica che ha raccolto mezzo mondo tra i padiglioni della Fiera. Ecco un'altra, l'ennesima, giornata di passione per la mobilità cittadina. A farne le spese anche Giorgia Meloni, la premier di ritorno dal Consiglio europeo a Bruxelles è atterrata al Marconi e poi si è messa in coda come tutti gli altri. È arrivata, come da tradizione, al Cosmoprof allo stand di Acorotti Cosmetics Group, l'azienda di Renato Acorotti, senatore di Fratelli d'Italia e peso massimo dell'industria italiana. «È la sesta volta che viene, certo adesso fa un po' di fatica a fare il giro degli stand», spiegava gongolando l'imprenditore. Meloni è arrivata intorno alle 13, da un'entrata diversa rispetto a quella in cui l'aspettavano i cronisti (e alcuni vertici di BolognaFiere), per dirigersi poi verso lo stand dove ha incontrato i vertici bolognesi del partito: il capogrup-

po alla Camera Galeazzo Bignami, il senatore Marco Lisei, l'eurodeputato Stefano Cavedagna, la capogruppo in Consiglio regionale Marta Evangelisti e il consigliere, Francesco Sassone. Presente anche il senatore Gianpietro Maffoni.

Allo stand si è affacciato, per un saluto, l'imprenditore bolognese Maurizio Marchesini, vicepresidente di Confindustria presente in Fiera con lo stand della multinazionale tascabile di famiglia.

Poco dopo le 13.30 è iniziata la visita della premier in uno dei padiglioni della kermesse. Non ha rilasciato dichiarazioni: «Sono venuta per vedere la fiera», ha detto ai cronisti, mentre iniziava il giro tra gli stand. Una processione faticosissima tra stop da produttori di profumi, domande dei cronisti, telecamere, microfoni e modi non proprio urbani delle forze dell'ordine. Qualcuno tra i visitatori si è lasciato andare a urla di incoraggiamento, qualche applauso e lo stupore dei tantissimi visitatori stranieri. Accompanata da Acorotti, in poco meno di un'ora la premier ha visitato diversi stand provando

alcuni campioni di profumo e osservando smalti e mascara.

Ma accanto alla curiosità per i prodotti, come ha riferito al termine della visita Simona Antonini della direzione generale di Cosmetica Italia, la presidente avrebbe ascoltato le preoccupazioni degli imprenditori: «C'è un tema di dazi e di regolamentazione comunitaria: le norme su acque reflue e talco ammazzano la nostra industria», ha spiegato Antonini. «Il fatto che sia venuta qui - ha sottolineato - vuol dire che è attenta a un settore vitale del Made in Italy». Un settore, come rimarcato dagli addetti, che vale 38 miliardi e 400mila occupati a livello di filiera. Tutto questo mondo fino a domenica si ritrova a Bologna. «Il patto è questo: noi facciamo le



Peso: 1-11%, 2-57%

fiere e la città deve reggere o è inutile», aveva detto il presidente di BolognaFiere, Gianpiero Calzolari. Il riferimento era ad alberghi, strutture ricettive e trasporti pubblici. La risposta nel debutto di Cosmoprof è stata tutt'altro che positiva. Così le opposizioni in Consiglio comunale vanno all'attacco della giunta, lamentando «enormi disagi a commercianti e visitatori per raggiungere la Fiera». Fratelli d'Italia «lo aveva previsto: la viabilità congestionata di Bologna e la scarsa programmazione dei cantieri stanno cau-

sando problemi gravissimi». Risultato? Per i meloniani «un pessimo biglietto da visita per la città: la giunta si assuma le proprie responsabilità». A chiudere la giornata di fuoco l'avviso su possibili disagi a partire dalle 17.30 nella zona di piazza dell'unità e viale Aldo Moro. I visitatori stranieri all'uscita della Fiera si sono imbattuti «nella processione eretica e popolare» organizzata dal Comitato Besta con omaggio alla statua di Don Bosco e l'invito «a offerte votive, cere e

icone». Quelle che servivano per spostarsi ieri a Bologna

Marco Madonia

Da sapere

● Ha inaugurato ieri nei padiglioni di BolognaFiere l'edizione 2025 del Cosmoprof che andrà avanti fino a domenica

● Anche quest'anno la premier, Giorgia Meloni, ha fatto visita al più importante evento italiano del settore della cosmesi e dell'industria della bellezza

● Il salone che mette insieme oltre 250mila espositori e più di 3mila aziende è uno degli appuntamenti più importanti del calendario fieristico e accoglie visitatori da tutto il mondo

● Nel primo giorno di manifestazione la mobilità cittadina è andata ancora una volta in tilt: non solo i tanti cantieri e la cronica carenza di taxi ma anche lo sciopero di bus e treni indetto dai sindacati di base

Le richieste del settore al governo

«C'è un tema di dazi e di regolamentazione comunitaria: le norme su acque reflue e talco ammazzano la nostra industria»



Successo

Al Cosmoprof è previsto l'arrivo di 250mila visitatori. A destra la visita di ieri della premier Giorgia Meloni



Peso:1-11%,2-57%